Codice A1704A

D.D. 13 giugno 2017, n. 556

MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamita' naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamita' naturali di tipo abiotico". Provvedimenti di ammissione a contributo delle domande di sostegno.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) notificata in data 12 ottobre 2015 dalla Regione Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

considerato che il P.S.R. 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico;

visto che l'operazione 5.1.2 prevede, tra le tipologie di intervento, il sostegno alla realizzazione di reti antigrandine;

visto l'allegato 1 alla D.G.R. 54-3714 del 25 luglio 2016 "Indirizzi operativi riguardanti il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 1 'prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico' - intervento reti antigrandine – che, tra l'latro, prevede che il procedimento si concluda con l'adozione di una determinazione dirigenziale;

vista la D.D. n. 687 del 18 agosto 2016 con cui si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 54-3714 del 25 luglio 2016, le istruzioni per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 5, sottomisura 5.1, operazione 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;

Vista la D.D. n. 208 del 7 marzo 2017 di "Approvazione della graduatoria definitiva, dell'elenco dei non ammessi e dell'esito delle controdeduzioni degli interventi relativi al bando n. 1 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 'prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico' – intervento reti antigrandine";

Vista la D.D. n. 1082 del 17/11/2076 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) – Operazione 4.1.1. – Provvedimenti", che relativamente alla misura 4.1 dispone che la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno resa disponibile al soggetto esterno sul portale Sistema Piemonte è individuata rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento e, conseguentemente, che con riferimento al bando di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Operazione 4.1.1. "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno è da considerare rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento al soggetto esterno;

visto l'art. 1, comma 4 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che stabilisce che la Regione per conseguire maggiore efficienza incentiva l'uso della telematica nei rapporti con i privati;

vista la legge regionale 1 marzo 2015, n. 3 contenente "Disposizioni regionali in materia di semplificazione" ed, in particolare, l'art. 33 riguardante l'introduzione di semplificazioni in materia agricola e di sviluppo rurale;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 maggio 2016, n. 31-3259 riguardante la "Dematerializzazione delle pratiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale - Individuazione Area

Organizzativa Omogenea AOO gestionale, ai sensi della legge regionale 3/2015";

considerato che in tale logica la direzione Agricoltura ha predisposto strumenti atti alla digitalizzazione del procedimento amministrativo di cui all'articolo 27 della legge regionale 14/2014 ed, in particolare, ha messo a punto un sistema di gestione documentale integrato con la componente per la gestione informatizzata dei procedimenti in materia di sviluppo rurale, comprensivo degli strumenti per la comunicazione in via telematica ai soggetti interessati dei provvedimenti adottati;

valutato, quindi, di proseguire in tale logica stabilendo di individuare la comunicazione di ammissione o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno, quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

stabilito che, nell'ambito della comunicazione di ammissione al finanziamento della domanda di sostegno, è individuato il quadro degli interventi ammessi con i relativi importi nonché le prescrizioni alle quali dovrà attenersi il soggetto;

considerato che, al fine di garantirne la piena conoscenza, sono rese disponibili sul portale www.sistemapiemonte.it, nel servizio "PSR 2014-2020", le suddette comunicazioni oltre alle relative determinazioni dirigenziali di approvazione della graduatoria;

considerato che l'interessato può accedere al suddetto portale mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o con le proprie credenziali di accesso (user –password), rilasciate a seguito di registrazione al portale www.sistemapiemonte.it;

considerato, quindi, che ogni comunicazione riporta necessariamente, oltre all'indicazione delle determinazioni dirigenziali di approvazione della graduatoria, i contenuti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 ed, in particolare, quelli relativi all'obbligo di motivazione, al rispetto dei termini di conclusione del procedimento ed all'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

considerato che in ogni comunicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4 della legge regionale 14/2014, è indicato il termine e l'autorità cui il soggetto può ricorrere;

ritenuto di stabilire che, in attuazione degli indirizzi operativi della D.G.R. 54-3714 del 25 luglio 2016 riguardanti il bando n. 1 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla dalla MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine - le comunicazioni di ammissione, di ammissione parziale o non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno resa disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte è individuata rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

ritenuto altresì di disporre che, a conclusione del procedimento di istruttoria di ammissione a contributo delle domande di sostegno, sarà approvata, a cura del dirigente competente, la determinazione dirigenziale di presa d'atto delle le singole comunicazioni di ammissione, di ammissione parziale o di non ammissione al finanziamento in ottemperanza agli obblighi di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal decreto legislativo 33/2013 s.m.i.;

visto l'articolo 26 - comma 1 del d.lgs n. 33 / 2013 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte

delle pubbliche amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 Amministrazione trasparente - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 165/2001; visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28/7/2008 n. 23; vista la legge regionale n. 7/2001;

determina

di stabilire che, per le motivazioni indicate in premessa, per la MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - OPERAZIONE 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico, la comunicazione di ammissione, di ammissione parziale o di non ammissione al finanziamento della domanda di sostegno resa disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte è individuata rispettivamente quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento;

di disporre che, a conclusione del procedimento di istruttoria di ammissione a contributo delle domande di sostegno, sarà approvata, a cura del dirigente competente, la determinazione dirigenziale di presa d'atto delle le singole comunicazioni di ammissione, di ammissione parziale o di non ammissione al finanziamento.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2017 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente decisione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Responsabile del Settore Dr. Franco Antonio Olivero

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.